



UNIONE SINDACALE DI BASE FRIULI VENEZIA GIULIA LAVORO PRIVATO

00183 ROMA via dell'Aeroporto, 129 Tel 06 762821 fax 06 7628281
Email: lavoroprivato@usb.it

34132 TRIESTE via Rittmeyer, 6 Tel/fax 040 771446
Email: frulivo@usb.it

Al termine del giro di consultazioni che USB ha avuto nei giorni scorsi con l'Assessore reg. ai trasporti, con l'Assessore prov. ai trasporti, con il Presidente del Consiglio comunale, con l'Assessore comunale alle Aziende partecipate, con il Presidente, con l'A.D. e la Direzione aziendale di T.T. Spa; U.S.B. CONSTATA CHE SI STANNO INIZIANDO A PIANIFICARE I TAGLI AL SERVIZIO TPL, E I TAGLI AGLI ORGANICI DEL PERSONALE DI GUIDA, ANCHE NEL FVG.

USB SI DOMANDA SE ANCHE I TRANVIERI DI TRIESTE PAGHERANNO L'ATTUALE CRISI! che - come si sa - non è certo stata creata dai lavoratori, ma è stata ideata - ai fini speculativi - dalla Finanza internazionale e dalle banche, che da oltre un anno hanno chiesto all'Italia di ridurre il debito, tagliando i salari e le pensioni, privatizzando le aziende pubbliche, riducendo le spese dello Stato.

IL PRESIDENTE MONTI,

ha eseguito diligentemente gli ordini che gli sono arrivati dall'U.E. e dalla Banca europea ed ha varato delle manovre economiche e dei provvedimenti che hanno impoverito il Paese e i lavoratori, attraverso:

Aumento dell'età pensionabile - Aumento delle tasse e dell'inflazione - diminuzione del potere d'acquisto di salari e pensioni - Blocco dei contratti e la cancellazione del CCNL - Riduzioni di servizi e stato sociale - Aumento della precarietà - Libertà di licenziamento con la cancellazione dell'art. 18 - Privatizzazioni - Fiscal compact per pagare un debito che non abbiamo prodotto e che ci costringerà a nuovi enormi sacrifici - Spending Review che significa licenziamenti e tagli ai salari. Con la manovra finanziaria dell'agosto 2011 è stato sancito che i contratti aziendali possono abrogare ogni diritto previsto per legge!!! inoltre il Governo ha pure



TAGLIATO I FINANZIAMENTI NECESSARI AL TRASPORTO PUBBLICO;

**MENO 17% RISPETTO AL 2010 = 890 MILIONI € IN MENO = 8.500
LAVORATORI IN ESUBERO**

➔ risultato: le aziende hanno attivato i contratti di solidarietà, cassa integrazione in deroga, mancata riconferma dei contratti a termine e blocco del turnover.

n.b.: tutti i dati sono disponibili in rete sui siti: Governativi - INPS - ASSTRA

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI COMPLICI DEL GOVERNO,

anziché adoperarsi per firmare Il contratto nazionale degli autoferrotranvieri (scaduto da 5 anni) in modo da tutelare il potere d'acquisto dei salari (meno 35% in 20 anni) e migliorare le condizioni di lavoro, HANNO INVECE FIRMATO DEGLI ACCORDI INTERCONFEDERALI, che prevedono lo smantellamento delle tutele che garantivano il posto di lavoro, il salario e il trattamento normativo; *il 28.6.2011 hanno firmato l'accordo nazionale che consente alla **contrattazione aziendale di abrogare ogni diritto previsto dal contratto nazionale!!!***

*il 16.11.12 hanno firmato l'accordo **PER LA CRESCITA DELLA PRODUTTIVITÀ** ove si prevede che: il **contratto aziendale** - e non più quello nazionale - deciderà l'orario e la prestazione di lavoro; gli aumenti salariali potranno essere anche inferiori all'inflazione; i lavoratori potranno essere demansionati (anche se vietato dall'art. 2103 C.C.); potrà essere attivata la videosorveglianza sui lavoratori (anche se vietato dalla Legge 300/70); il **contratto aziendale potrà abrogare le norme del contratto nazionale e le norme legislative;***



LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI COMPLICI

tentano **ORA** di arrivare al rinnovo del contratto nazionale degli autoferrotranvieri, su un tavolo di trattativa che discute di:

*Aumento della durata nazionale dell'orario di lavoro settimanale pari a 40 ore, fino a un massimo di 60; Estensione a 6 mesi del periodo di riferimento plurisettimanale per il computo della durata media dell'orario di lavoro;***(vorrebbero farci lavorare di più nei periodi estivi, nelle festività);** *Avvicinamento delle prestazioni lavorative effettive all'orario contrattuale di lavoro; Riduzione dei tempi accessori; (questo significa allungamento dei nastri lavorativi e aumento delle ore di guida effettive);* **Determinazione ore lavoro straordinario obbligatorio e consensuale;** *Allineamento delle giornate di ferie ai limiti legali nella misura di 24 giorni all'anno + festività soppresse; (significa farci lavorare da 1 a 2 giorni in più all'anno);* **Ridefinizione del trattamento di malattia e di infortunio non sul lavoro (vogliono ridurre la retribuzione che devono corrispondere loro ad integrazione dell'INPS e non**



riconoscere gli infortuni in itinere non considerando più gli spostamenti di andata e ritorno dal lavoro); *Aumentare la possibilità di utilizzo del lavoro a chiamata/interinale e estensione fasce previste per utilizzo del contratto part-time .. aumento percentuale utilizzo contratti atipici rispetto ai contratti a*



tempo indeterminato full time (**per garantirsi del personale "fresco" più flessibile e più ricattabile**); Abrogazione degli aumenti periodici di anzianità e congelamento dei valori maturati; Determinazione delle modalità di fruizione/concessione dei permessi ex Legge 104/1992; (**delegittimare e ridurre un diritto previsto dalla legge**); Conferma della normativa nazionale sugli inidonei e abrogazione degli accordi di secondo livello/ aziendali (**dopo che uno diventa un inidoneo può essere gettato come uno straccio**); Accettazione contratto di lavoro flessibile e fondo

bilaterale di solidarietà (le aziende vogliono mano libera nella costruzione dei turni e nell'utilizzo del personale). In ogni modo - le aziende TPL italiane - hanno dichiarato che sono disponibili a concedere degli aumenti economici **SOLO IN CAMBIO DI SPECIFICI PROGETTI CHE AUMENTINO LA PRODUTTIVITÀ DEI LAVORATORI!!!**

LA REGIONE FVG - ASS. AI TRASPORTI

in questi giorni, ha informato le OO. SS., le Province e le aziende, che a partire dal 2013, i soldi per il TPL sarebbero diminuiti del 4% e che **NEGLI ANNI SUCCESSIVI IL TAGLIO SAREBBE RISULTATO ANCORA PIÙ PESANTE (12%)** - auspicando la necessità di mantenere la qualità del servizio, ED **EVITARE LA RIDUZIONE DELL'ORGANICO DEL PERSONALE DI GUIDA** - anche utilizzando le risorse economiche derivanti dai FLORIDI bilanci aziendali. **IN OGNI CASO LE RICADUTE E L'ARTICOLAZIONE DEI TAGLI È STATA DEMANDATA ALLA TRATTATIVA SINDACALE AZIENDALE, CHE DOVRÀ CONCLUDERSI ENTRO IL MESE DI GENNAIO.**

LA PROVINCIA DI TRIESTE - ASS. AI TRASPORTI

ha informato Trieste Trasporti Spa, che la **RIDUZIONE DEGLI STANZIAMENTI CORRISPONDE A 2,26 MILIONI, PARI A 571.000 KM DI PERCORRENZA, PARI A 27 CONDUCENTI IN ESUBERO**; ed ha suggerito di ridurre il servizio e di accorpate le linee

IL COMUNE DI TRIESTE , SOCIO DI MAGGIORANZA DI T.T. Spa

HA DECISO DI SALVAGUARDARE I LIVELLI OCCUPAZIONALI ed ha chiesto a T.T. Spa, di evitare la rescissione dei contratti a termine, che sono in scadenza nei prossimi mesi



LA TRIESTE TRASPORTI SENZA TENER CONTO:

- ☞ delle DECINE DI MILIONI DI UTILI accumulati nelle casse aziendali, negli ultimi 10 anni
- ☞ dell'ALTISSIMO LIVELLO DI PRODUTTIVITÀ degli autisti (22.000 km/anno - contro 17.000 Italia)
- ☞ del contratto nazionale SCADUTO DA 5 ANNI
- ☞ dello STIPENDIO DA TERZO MONDO dei nuovi assunti



HA DECISO DI NON RIDURRE GLI UTILI DI BILANCIO E GLI STIPENDI STRATOSFERICI DEI DIRIGENTI, MA HA PROPOSTO ALLE OO.SS. DI TAGLIARE IL SERVIZIO E LE CORSE DEI BUS (meno 10 turni feriali, meno 30 turni festivi) senza peraltro curarsi delle conseguenze che si determinerebbero SUI CONDUCENTI comandati in servizio, su tutte le linee coinvolte dai tagli, che verrebbero a sopportare un **MAGGIOR CARICO DI LAVORO** (meno bus - meno corse - maggior affluenza di utenti - tempi di attesa più lunghi alle fermate)

T.T. Spa ha inoltre proposto di RINNOVARE IL CONTRATTO A TERMINE DI 23 CONDUCENTI, SOLO A PATTO CHE venga AVVIATA UNA TRATTATIVA SINDACALE CHE PRODUCA UN CORRISPONDENTE AUMENTO DEGLI UTILI AZIENDALI - vedi comunicazione n. 1 dd. 2.1.13 - (modifica dell'accordo turni e concessione turni agevolati - calcolo della media lavorativa sulle 17 settimane - modifica dei turni di lavoro - mansioni di lotta all'evasione tariffaria - riduzioni dei permessi sindacali - sospensione del premio di risultato)

SCARICANDO IN TAL MODO TUTTO IL PESO DELLA CRISI, SUGLI AUTISTI E SULL'UTENZA (che ha subito l'aumento dell'8,5% del ticket)

USB NON INTENDE ACCETTARE ALCUN RICATTO E CONTINUERÀ AD ATTIVARSI PER TUTELARE IL DIRITTO DELL'UTENZA ALLA MOBILITÀ ED IL DIRITTO DEI LAVORATORI AD OTTENERE UN LAVORO DIGNITOSO E UNO STIPENDIO DECOROSO.



- ⇒ ISCRIVITI E SOSTIENI LE INIZIATIVE DEL SINDACATO DI BASE
- ⇒ FIRMA LA PETIZIONE PER RIBADIRE:

**NO AL TAGLIO DEL TRASPORTO PUBBLICO
SI AL TAGLIO DEGLI UTILI DI T.T. Spa**